

Zurigo, 22 novembre 2018

Comunicato stampa

La nuova campagna dell’Aiuto Aids Svizzero per la Giornata mondiale contro l’Aids il 1° dicembre 2018

**HIV: Insieme a favore dell’amore e del piacere, insieme contro la paura.
Le persone sieropositive che seguono una terapia efficace non contagiano nessuno, nemmeno per via sessuale.**

La campagna

Ancora oggi molte persone positive ci informano dell’ignoranza e della conseguente discriminazione di cui sono oggetto nella vita di tutti i giorni. Ciò succede in ambito professionale o privato, ma anche nei rapporti con assicurazioni, ospedali ed enti. L’Aiuto Aids Svizzero lancia pertanto il 1° dicembre 2018, in occasione della Giornata mondiale contro l’Aids, una nuova campagna con il messaggio seguente: «Le persone sieropositive con una carica virale non rilevabile – in altre parole, che assumono una terapia antiretrovirale e si sottopongono regolarmente a un test – non trasmettono più il virus.»

L’impegno contro la discriminazione e la stigmatizzazione delle persone sieropositive è un compito esplicitamente formulato nel «Programma nazionale HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili» dell’Ufficio federale della sanità pubblica, che definisce le nostre competenze. La campagna ha anche un effetto preventivo, poiché chiarisce che il motore della diffusione del virus non sono le persone con una diagnosi HIV, bensì quelle che per paura del risultato non fanno il test. Riducendo le paure e le stigmatizzazioni si aumenta la motivazione di fare il test, come dimostra la campagna #undetected in corso da diversi anni e indirizzata in modo mirato agli uomini omosessuali.

La campagna completa i messaggi sul sesso sicuro della campagna Love Life dell’UFSP. Le coppie sierodiscordanti (uno dei partner è sieropositivo) dovrebbero rinunciare all’uso del preservativo solo se entrambi i partner sono ben informati e a proprio agio con la loro decisione. Ciò è sicuramente più difficile quando si hanno numerosi partner sessuali. In questi casi, l’Aiuto Aids Svizzero raccomanda di usare sempre il preservativo.

Lo Swiss Statement

Nel 2008 la Commissione federale per i problemi legati all’Aids (CFPA) ha riconosciuto il principio della non infettività delle persone sieropositive che seguono una terapia efficace. Lo Statement è stato accolto con gioia e sorpresa in tutto il mondo, ma anche con disapprovazione. Eppure, come spiega il Professor Enos Bernasconi, primario dell’Ospedale regionale di Lugano «la dichiarazione non si basava sulla lettura dei fondi di caffè ma su dati scientifici». Andreas Lehner, direttore dell’Aiuto Aids Svizzero, aggiunge: «È ormai tempo che si diffonda un’idea chiara e aperta dell’HIV e delle persone affette da HIV che corrisponda alle attuali conoscenze scientifiche.»

Oggi i fatti sono chiari. Per il cosiddetto studio PARTNER, negli ultimi anni sono state reclutate in tutta Europa coppie eterosessuali e omosessuali sierodiscordanti: per lo studio PARTNER 1, 900 coppie hanno avuto rapporti sessuali più di 58 000 volte senza preservativo, nello studio PARTNER 2 coppie esclusivamente omosessuali hanno fatto sesso 77 000 volte senza preservativo. Il risultato: non è stato registrato nemmeno un singolo contagio da HIV. L’OMS e l’UNAIDS hanno quindi reagito e inserito nelle loro linee guida per la terapia e la prevenzione la formula U=U (Undetectable = Untransmissible).

In occasione della nuova campagna, la rivista Swiss Aids News dedica l'ultimo numero di quest'anno allo Swiss Statement: persone colpite ed esperti informano su cosa ha significato e cosa continua a significare per loro lo Swiss Statement. Partecipate anche voi, cari giornalisti, e diffondete questi fatti. Alle persone interessano i fatti!

Contatto:

Andreas Lehner, Direttore Aiuto Aids Svizzero, T 044 447 11 77
medien@aids.ch

Chi siamo?

L'associazione Aiuto Aids Svizzero (AAS) è composta da otto centri di coordinamento regionali e da altri membri. L'AAS realizza – in parte dietro mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica – diversi progetti di prevenzione, in particolare per gruppi di persone a rischio. L'Aiuto Aids Svizzero si impegna su scala nazionale a favore delle persone sieropositive: come organo ufficiale di denuncia delle discriminazioni e delle lesioni della personalità in materia di HIV/Aids. Per ulteriori informazioni: www.aids.ch